



**LEGA NORD - LEGA LOMBARDA**

**Segreteria Provinciale di BERGAMO**

Via A. Berlese, 1 - 24124 Bergamo Tel. 035/363111 Fax 035/363183



---

## ***LEGA NORD BERGAMO – INFORMA del 16 settembre 2011***

---

### **Umberto Bossi: Ministro per le Riforme per il Federalismo**

**Publicato in GU un DPCM attuativo del Federalismo fiscale municipale**

E' stato pubblicato in G.U. (S.O. n. 201 del 2/09/11) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 giugno 2011 attuativo del [Decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 sul Federalismo fiscale municipale](#): Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 giugno 2011: "Disposizioni attuative degli articoli 2, comma 4, e 14, comma 10, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, in materia di attribuzione ai comuni delle regioni a statuto ordinario della compartecipazione al gettito dell'imposta sul valore aggiunto per l'anno 2011".

<http://www.riformeistituzionali.it/primo-piano/pubblicato-in-gu-un-dpcm-attuativo-del-federalismo-fiscale-municipale.aspx>

**La rassegna stampa: gli articoli selezionati di maggiore interesse**

<http://www.riformeistituzionali.it/primo-piano/la-rassegna-stampa-gli-articoli-selezionati-di-maggiore-interesse.aspx>

---

### **Roberto Maroni: Ministro dell'Interno**

**Immigrazione, Maroni: l'impegno della Tunisia ha dato i suoi frutti, l'accordo funziona**

Il ministro dell'Interno a Tunisi ha incontrato esponenti del Governo provvisorio per una verifica delle intese raggiunte tra i due esecutivi sull'azione di contrasto all'emigrazione clandestina

È un bilancio totalmente positivo quello che il ministro dell'Interno, **Roberto Maroni**, ha fatto dell'accordo, siglato nell'aprile scorso con la Tunisia, mirato all'azione di contrasto del fenomeno dell'emigrazione clandestina. Arrivato questa mattina a Tunisi per una breve visita, accompagnato dai sottosegretari agli Esteri, **Stefania Craxi**, e all'Interno, **Sonia Viale**, Maroni ha incontrato esponenti del Governo provvisorio per una verifica dello stato di attuazione degli accordi raggiunti tra i due esecutivi sull'azione di contrasto al fenomeno dell'emigrazione clandestina.

Al termine dell'incontro, prima di ripartire per l'Italia, il titolare del Viminale ha sottolineato che l'impegno della Tunisia ha dato i suoi frutti, soprattutto perché ha dimostrato come il Paese nordafricano meriti l'attenzione che l'Italia gli assegna nel più complesso scacchiere euro-mediterraneo.

Commentando gli ultimi sbarchi registrati nelle scorse ore a Lampedusa, nei quali è presente un forte numero di tunisini, il ministro ha detto di considerarli come episodi a sé stanti, meritevoli comunque di attenzione. È il fenomeno generale, ha precisato, che viene valutato costantemente e che induce ad un giudizio positivo sull'efficacia dell'accordo con la Tunisia.

Un accordo, ha aggiunto Maroni, che si intende sviluppare ulteriormente, anche guardando ad un altro aspetto, oltre a quello della sicurezza. Cioè, ha spiegato, il sistema dei rapporti tra Tunisia e Italia deve toccare anche gli aspetti del sociale, che in fondo sono alla base del fenomeno. 12.09.2011

### **Importanza strategica del rimpatrio volontario assistito**

Il tema affrontato in un incontro tra il sottosegretario Viale e il capo missione dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni Oropeza. Ribadito l'impegno italiano a favore dell'Oim, presente in molti progetti per l'assistenza ai migranti

Questa mattina a Roma, al Viminale, si è svolto un incontro tra il sottosegretario all'Interno con delega all'asilo e all'immigrazione Sonia **Viale** e il capo missione dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni - Oim-Un Josè Angel **Oropeza**.

L'incontro è stato l'occasione per ribadire l'impegno italiano a favore dell'Oim, importante partner per le amministrazioni dello Stato competenti nelle tematiche migratorie. In particolare, in questo momento di emergenza umanitaria, la presenza dell'Oim in alcuni progetti patrocinati anche dal ministero all'Interno è fondamentale per l'assistenza a chi giunge nel nostro territorio e ha bisogno di protezione internazionale. Infine, vi è stata piena condivisione nel riconoscere l'importanza strategica del rimpatrio volontario assistito, anche alla luce delle recenti modifiche normative. 15.09.2011

### **Controlli coordinati per contrastare il sommerso e favorire le imprese sane di Prato**

Il sottosegretario Mantovano ha presieduto al Viminale la terza riunione di aggiornamento del Tavolo nazionale per il capoluogo toscano

Si è svolta nel pomeriggio di oggi al Viminale, presieduta dal sottosegretario all'Interno **Alfredo Mantovano**, la terza riunione di aggiornamento del Tavolo nazionale per Prato, avviato un anno fa su iniziativa del Ministro Maroni. A esso hanno preso parte il Prefetto, il Sindaco e il Presidente della Provincia di Prato, l'Assessore al Welfare della Regione Toscana, i vertici del Gabinetto e dei Dipartimenti del Ministero dell'Interno, dirigenti dei Ministeri dell'Economia, della Giustizia, delle Infrastrutture, del Welfare, dello Sviluppo economico, dell'Istruzione, dei Carabinieri, del Corpo forestale dello Stato, dell'Agenzia delle entrate, delle Dogane e della Banca d'Italia.

Per ogni articolazione territoriale dello Stato (Prefettura, Questura, Comando dei Carabinieri...) è stata svolta una analisi tesa a rafforzare il personale operante, tenendo conto della particolarità della città: elevato numero di stranieri, percentuale significativa di irregolari, presenza notevole di persone di nazionalità cinese, difficoltà di integrazione, consumazione di illeciti di vario tipo collegati con lo sfruttamento dell'immigrazione, a cominciare dal lavoro nero e dall'evasione fiscale e contributiva.

Ciascuna amministrazione ha garantito - quando non era possibile diversamente, per lo meno in via temporanea - unità aggiuntive per i compiti propri: 25 in più per l'Agenzia delle entrate, 8 in più per la Questura, 5 in più per i Carabinieri, 3 in più per la Direzione del Lavoro, e così via.

Si è confermata la linea di controlli coordinati e - se necessario - congiunti fra i vari uffici, tesa a rilevare il sommerso e a favorire l'imprenditoria in regola, e si è rivolta particolare attenzione al settore del money transfer, spesso strumento privilegiato per attività di riciclaggio e di evasione. Come è accaduto nel recente passato per una norma sulla confisca amministrativa, si è esaminata l'ipotesi che, partendo proprio dall'esperienza di Prato e dai suggerimenti degli addetti ai lavori, sia elaborata una disposizione che renda meno agevole l'aggiramento delle regole e renda effettive le sanzioni. 15.09.2011

### **Allacciate le cinture di sicurezza!**

E' l'invito che attraverso una campagna di comunicazione a livello europeo il Tispol, il network europeo delle polizie stradali, lancia a tutti gli automobilisti. Rafforzati i controlli sulle strade fino al 18 settembre Operazione 'Seatbelt' potremmo chiamare la campagna di comunicazione lanciata in tutta Europa dal network europeo delle Polizie Stradali denominato 'Tispol' che fino al 18 settembre si pone l'obiettivo di rafforzare i controlli sull'effettivo utilizzo delle cinture di sicurezza da parte dei conducenti e passeggeri dei veicoli in circolazione.

I numeri forniti dalle Forze dell'ordine, per quanto riguarda il nostro Paese, parlano di 140.818 violazioni contestate dagli agenti su strada per il mancato utilizzo della cintura di sicurezza. Per arginare questa pratica che incide negativamente sulla sicurezza dei viaggiatori, Tispol ha inteso sviluppare una cooperazione operativa tra le Polizie Stradali europee per ridurre il numero di vittime della strada e degli incidenti stradali, anche attraverso operazioni internazionali congiunte di contrasto delle violazioni e campagne 'tematiche' in tutta Europa. I risultati di queste iniziative vengono poi monitorati dal 'Gruppo Operativo Tispol'.

La Polizia Stradale che dal 2003 rappresenta l'Italia in questa organizzazione europea ha predisposto sull'intero

territorio nazionale l'effettuazione, per tutto il periodo in questione, sulle ventiquattrore, di una mirata attività al contrasto del mancato uso delle cinture di sicurezza.

Cosa si rischia. Oltre alla nostra vita, verrebbe da dire, l'articolo 172 del Codice della Strada prevede una sanzione amministrativa da 76 a 306 euro e la decurtazione di 5 punti sulla patente. Inoltre, la recidiva biennale comporta la sospensione della patente da 15 giorni a 2 mesi. 13.09.2011

---

## **Roberto Calderoli: Ministro per la Semplificazione normativa**

### **“CON LE 'PROVINCE REGIONALI' AVREMO + AUTONOMIA DEL TERRITORIO, - ENTI INTERMEDI E + SERVIZI PER I CITTADINI”**

“Con la modifica costituzionale approvata oggi dal Consiglio dei Ministri sarà possibile far coincidere due esigenze contrapposte: da una parte quella di garantire la razionalizzazione degli enti intermedi e dall'altra quella di garantire le identità e l'incremento del grado di autonomia di governo del territorio.

Le future “province regionali” assomiglieranno alle attuali province delle Regioni a statuto speciale, che già oggi hanno competenza esclusiva per l'ordinamento dei propri enti locali.

Conseguentemente le regioni ordinarie aumenteranno la loro autonomia e somiglieranno a loro volta sempre di più alle stesse Regioni a statuto speciale, assumendone le caratteristiche.

La declinazione di questa autonomia consentirà:

- una concreta riduzione del numero degli enti intermedi;
- un dimensionamento degli stessi a misura del territorio, che non potrà che essere diverso da Regione a Regione, oppure all'interno della stessa Regione;
- una riduzione degli organi e della macchina amministrativa,
- maggiori risorse per i servizi da erogare al cittadino;
- una maggiore corrispondenza tra le esigenze del territorio e le funzioni dell'ente;
- la immediata cancellazione di tutta la costellazione di organismi ed agenzie non previsti dalla Costituzione, ma spuntati come funghi nel corso del tempo per garantire poltrone per tutti.

Il passaggio di un ente locale dal livello statale a quello regionale non è una *deminutio* bensì una evoluzione federalista dell'ordinamento.

Sono bergamasco, sono fiero di esserlo e intendo continuare ad esserlo.

E come bergamasco, preferisco che le funzioni e l'ordinamento della mia provincia siano decisi a Milano anziché a Roma!"

Lo afferma il Ministro per la Semplificazione Normativa e Coordinatore delle Segreterie Nazionali della Lega Nord, sen. **Roberto Calderoli** . 8 settembre 2011

---

## **Governo:**

### **PAREGGIO DI BILANCIO IN COSTITUZIONE: APPROVATO IL DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE**

Con un disegno di legge costituzionale, approvato nella riunione del Consiglio dei Ministri dell'8 settembre 2011, il governo dà il via all'iter necessario per introdurre nella Costituzione il principio del pareggio di bilancio. Non solo un criterio contabile, secondo il ministro Tremonti, che ha proposto il provvedimento insieme al Presidente del Consiglio Berlusconi, ma "un principio ad altissima intensità politica e civile".

Una volta approvata la riforma il nuovo articolo 81 della Costituzione stabilirà il divieto di ricorrere all'indebitamento, se non in casi specifici.

[http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/pareggio\\_bilancio/](http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/pareggio_bilancio/)

### **FONDO DI GARANZIA PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE**

Una quota di 10 milioni di euro del fondo di garanzia per le piccole e medie imprese riservata alla concessione di cogaranzie e controgaranzie a favore dei consorzi dei Confidi che operano nelle province con maggiore incidenza di cassa integrazione. E' quanto prevede il decreto ministeriale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 settembre

2011. La quota è destinata a quei confidi con sede legale nelle province con il più alto tasso di cassa integrazione. La riserva, che opera in caso di carenza di risorse disponibili, avrà la durata di tre anni.

[http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/fondo\\_imprese/index.html](http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/fondo_imprese/index.html)

## **CONTRIBUTI PER PRODUZIONE, DISTRIBUZIONE E PROMOZIONE ATTIVITÀ CINEMATOGRAFICHE**

Con due decreti pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale del 31 agosto 2011 sono stati ripristinati gli aiuti all'attività cinematografica per il 2011. Si tratta dei contributi per il sostegno alla produzione e distribuzione e alla promozione cinematografica. Il Ministero per i beni e le attività culturali ha infatti abrogato il decreto ministeriale del 30 dicembre 2010 con cui sospendeva, a partire dal 1° gennaio 2011, l'erogazione dei contributi a sostegno della produzione e distribuzione cinematografica, nonché dei contributi a favore della promozione cinematografica.

[http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/contributi\\_cinematografia/index.html](http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/contributi_cinematografia/index.html)

## **PROGETTI A FAVORE DEI MINORI VITTIME DI ABUSI, AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI**

Il Dipartimento per le pari opportunità, ha emanato un Avviso pubblico per la concessione di contributi a progetti pilota per promuovere interventi a favore di minori, vittime di abuso e sfruttamento sessuale. L'Avviso, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.208 del 7 settembre 2011, precisa destinatari e contenuto degli interventi.

[http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/progetti\\_minori/index.html](http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/progetti_minori/index.html)

## **BIOLOGICO, I DATI DEL 2010**

L'agricoltura biologica, in Italia, coinvolge circa 48mila imprenditori che operano su oltre un milione di ettari di superficie. Rispetto al 2009, nel 2010 si rileva una riduzione complessiva del numero di operatori dell'1,7% a fronte di un incremento della superficie interessata, in conversione o interamente convertita ad agricoltura biologica, dello 0,6%. Sono questi, in sintesi, i dati elaborati dal SINAB - Sistema d'Informazione Nazionale sull'Agricoltura Biologica, presentati al Sana- Salone internazionale del naturale la scorsa settimana.

[http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/biologico\\_dati2010/index.html](http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/biologico_dati2010/index.html)

## **GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO 2011**

L'Italia aderisce, insieme ad altri Paesi europei, alle Giornate Europee del Patrimonio che si svolgeranno il 24 e il 25 settembre. Le Giornate, fin dalla loro istituzione nel 1954, rappresentano un momento importante di partecipazione e di conoscenza dello straordinario patrimonio culturale europeo.

Anche per questa edizione, con l'ingresso gratuito nei luoghi d'arte e i molti eventi organizzati, si consente ai cittadini di scoprire o riscoprire musei, monumenti o siti archeologici noti e meno noti, offrendo lo spunto per una riflessione sulle fondamenta della nostra storia.

[http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/GEP\\_2011/index.html](http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/GEP_2011/index.html)

---

## **LEGA NORD:**

### **Serve trasparenza nei rapporti Italia-Cina**

“A poche ore dall’asta di Btp prevista per oggi sono state diffuse importanti notizie di un incontro tra il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, e Lou Jiwei, presidente della China Investment Corp. In una fase di estrema turbolenza sui mercati finanziari l’annuncio di un incontro tra autorità italiane e cinesi apre alcuni dubbi sulla composizione dei fondi cinesi e sulle loro reali strategie di investimento. Indiscrezioni parlano di richieste di aumentare la partecipazione della Cina al debito pubblico italiano dall’attuale quattro per cento, per un ammontare pari a circa 1.900 miliardi di euro, al dieci per cento. Per tali motivi ho chiesto con un’interrogazione al ministero dell’Economia di assicurare la massima trasparenza circa la composizione e l’operatività dei fondi sovrani operanti sui mercati finanziari italiani, con particolare riferimento al mercato dei titoli pubblici, al fine di garantire la tutela dei risparmiatori e degli investitori e di evitare che eventuali opacità nell’azione di tali soggetti possa pregiudicare o condizionare l’andamento dei mercati”. Lo dichiara il capogruppo della Lega Nord in commissione finanze, **Maurizio Fugatti**. (13/09/2011)

### **Pensione, indagine su italiani all'estero e comunitari**

"Per ottenere l'assegno di pensione sociale bisogna avere 65 anni, reddito di importo inferiore a quello stabilito dalla legge, cittadinanza italiana o di uno degli stati dell' Unione Europea, possesso del permesso CE per soggiorno di lungo periodo per extracomunitari e, dal 2009, il soggiorno legale e continuativo in Italia di almeno 10 anni. Ma questa normativa, a regime, non risolve un'altra delle anomalie previsto dal nostro sistema assistenziale e mi riferisco a tutti quegli italiani (e sono tanti) che, pur avendo vissuto 10 anni in Italia, magari nei primi anni di vita, si sono poi trasferiti all'estero per oltre 55 anni e attraverso residenze fittizie in Italia riescono a percepire l'assegno sociale pur vivendo stabilmente all' estero". Con questa interrogazione al ministro del Lavoro Maurizio Sacconi, il senatore della Lega Nord, **Piergiorgio Stiffoni** chiede di sapere quali sistemi di controllo e di verifica siano stati posti e quali iniziative il ministro Sacconi intenda assumere al fine di intensificare e rendere periodici gli accertamenti sul mantenimento dei requisiti dell' assegno sociale "con particolare riguardo soprattutto al requisito della residenza in Italia". Stiffoni ricorda come precedentemente, nel 2007, il decreto legislativo stabiliva che i cittadini comunitari ed i loro famigliari che risiedevano regolarmente in Italia per un periodo superiore a tre mesi, potessero far richiesta dell' assegno sociale. "Era una normativa lacunosa che ha fatto in modo che cittadini comunitari riuscissero a mettere in atto meccanismi di frode tramite il ricongiungimento familiare: richiavano i loro parenti di età superiore a 65 anni in Italia ottenendo così l'assegno sociale dopo tre mesi di soggiorno. Dunque, si potrebbe dire che dal 2009 questo sistema non è più attuabile - spiega Stiffoni - ma non è così. Chiedo dunque a Sacconi di predisporre accertamenti a tappeto con particolare riguardo agli anni 2007-2009 al fine di accertare tutti i casi in cui è stata abilmente aggirata la normativa. Inoltre, in riferimento ai cosiddetti italiani all' estero, di attivare un sistema di controllo con le istituzioni di competenza, anche ambasciate e consolati, al fine di stanare tutti quei casi in cui la legge viene elusa. Vista la drammatica situazione economica in cui versa il Paese -conclude Stiffoni - che mette a rischio le pensioni e i diritti acquisiti degli stessi italiani, è auspicabile che il Governo adotti urgenti e concrete iniziative al fine di rendere effettivo il recupero delle somme che risultino indebitamente percepite e porre fine a tali fenomeni di illegalità". (14/09/2011)

### **Manovra, benefici per i comuni virtuosi**

"Con l'attuale manovra abbiamo anticipato dal 2013 al 2012 l'entrata in vigore dei nuovi criteri premiali che erano già previsti dalla manovra dello scorso luglio e questo avvantaggerà i comuni virtuosi, soprattutto quelli piccoli e medi della Padania". Lo afferma il vicepresidente vicario dei deputati della Lega Nord e sindaco di Oppeano (VR), **Alessandro Montagnoli**, rivendicando come "grazie al lavoro del gruppo della Lega Nord la manovra è migliorata andando incontro alle esigenze dei nostri comuni piccoli e medi e delle nostre comunità che saranno premiate per la loro virtuosità". "È giusto - afferma **Massimo Bitonci**, capogruppo leghista in Commissione Bilancio alla Camera e sindaco di Cittadella (PD) - che la virtuosità di chi amministra bene venga premiata perché non si può fare di tuttata l'erba un fascio, ma occorre, e grazie al nostro contributo ciò è realmente accaduto, che il patto di stabilità possa riconoscere chi spende in maniera oculata i soldi dei contribuenti, e quindi premiarlo, distinguendolo da chi invece, e sono specialmente i comuni grandi del Sud, sperpera il denaro pubblico". "Questo risultato - conclude il capogruppo Reguzzoni - è il frutto del lavoro di squadra della Lega Nord per sostenere gli interessi dei nostri Comuni". (15/09/2011)

### **LEGA NORD - COMUNICATO PRESIDENTI DI PROVINCIA DOPO INCONTRO CON MINISTRI BOSSI E CALDEROLI**

Alla presenza del Segretario Federale e Ministro per le Riforme per il Federalismo, on. Umberto Bossi, del Coordinatore delle Segreterie Nazionali della Lega Nord e Ministro per la Semplificazione Normativa, sen. Roberto Calderoli, del sottosegretario agli Interni, on. Michelino Davico - e dei rappresentanti delle Regioni del Nord, Roberto Cota presidente della Regione Piemonte, Andrea Gibelli, vice presidente della Regione Lombardia, Roberto Ciambetti, Assessore al Bilancio ed enti locali della Regione Veneto - si è tenuto un incontro con i 13 presidenti di Provincia della Lega Nord.

Durante la suddetta riunione è stato ribadito che per la Lega Nord è importante difendere e garantire l'identità e l'autonomia dei territori.

La Lega Nord vede nella riforma costituzionale una grande opportunità per rendere più efficienti gli enti locali, per definire le funzioni fondamentali e per dare un ulteriore input alla riforma federalista.

Infatti mai come in questo momento è necessario un ente di area vasta, disciplinato dalle Regioni, che abbia un limite di trecento mila abitanti e tre mila chilometri quadrati e che preveda l'elezione diretta del presidente.

Questo rappresenta un concreto esempio di Federalismo, che mira a riordinare ed accorpate anche tutti gli enti e organismi intermedi, con l'obiettivo di rafforzare i servizi per i cittadini.

I presidenti di Provincia ringraziano per la disponibilità i ministri Bossi e Calderoli ed attendono fiduciosi l'esame parlamentare del disegno di legge, auspicando che le future Province regionali possano avere dignità finanziaria".

**Lo dichiarano i presidenti di Provincia della Lega Nord**

### **LA NOSTRA BATTAGLIA E' QUANTO MAI OPPORTUNA**

Da mesi ormai viviamo una situazione di emergenza economica finanziaria internazionale che sta mettendo a dura prova i sistemi politici e sociali nel loro complesso, con conseguenze sia per i cittadini sia per le forze politiche che li rappresentano. La più grave di queste conseguenze, per quanto riguarda il punto di vista di un deputato della Lega Nord, che sta a Montecitorio per fare gli interessi della Padania e portare a casa dei risultati concreti, è quella di doversi soffermare quotidianamente sulle necessità contingenti, quelle cioè che sono necessarie a far sì che il sistema nel suo complesso non deflagri. In questa situazione di estrema volatilità, che probabilmente non ha precedenti nella storia recente, tutti devono assumersi le proprie responsabilità e comportarsi di conseguenza. Questo vale per le forze politiche, anzitutto, ma anche per le istituzioni nel loro complesso, dalle forze dell'ordine alla magistratura, dai sindaci ai consiglieri comunali. Nessuno meglio degli uomini e delle donne della Lega Nord conosce i problemi che i primi cittadini e i presidenti di province incontrano quotidianamente sul territorio. Una parola, 'territorio', che per noi non è un'entità astratta, o da utilizzare solo quando conviene, ma l'essenza della nostra attività politica. Quest'ultima non avrebbe senso se non fosse correlata al continuo tentativo di venire incontro proprio alle esigenze delle comunità, nelle quali viviamo trecentosessantacinque giorni all'anno. Per questo ci siamo battuti per limitare al massimo i tagli ai Comuni previsti nella manovra, per questo stiamo difendendo le pensioni, per questo in un momento in cui si chiedono sacrifici ai cittadini ci aspettiamo che tutta la classe politica dia esempio di moralità. Il Carroccio, il movimento politico che più degli altri sostiene la lotta per il cambiamento, profondo e radicale, del sistema politico e istituzionale, è chiamato oggi, dagli eventi e dalle necessità, a dare di sé una grande prova di maturità. Il nostro tradizionale raduno per celebrare la festa dei Popoli Padani assume quest'anno un significato tutto particolare. In primo luogo, perché in molti aspetti della crisi in atto ci sono le prove di quanto sia sempre stata giusta e opportuna la nostra battaglia politica. Dal fallimento delle politiche globali, che mortificano le specificità dei popoli, all'impossibilità di andare avanti con un Paese diviso in due (con un nord che traina, e che paga per tutti, e un sud non ancora in grado di darsi una classe dirigente seria e responsabile) le ragioni del nostro programma politico sono oggi più che mai valide. In secondo luogo, perché non dobbiamo tradire la fiducia di quanti (e sono tanti) vedono in noi l'ultimo baluardo, l'ultimo punto di riferimento in un mondo afflitto da mille problemi. *di Giacomo Stucchi, 13 settembre 2011*

### **E ADESSO SI GUARDI ALLE RIFORME STRUTTURALI**

L'approvazione della manovra non fa fare salti di gioia a nessuno. Per quanto ci riguarda la consideriamo un fatto contingente, da non potere evitare, giustificato solo dall'impellenza di assumere decisioni in grado di non fare affondare il Paese; e comunque, durante tutto l'iter di approvazione del provvedimento, l'impegno della Lega Nord a renderlo il meno penalizzante possibile per i cittadini più deboli e per i Comuni non è mai venuto meno, anzi. Nel nostro ultimo intervento su 'La Padania' avevamo però fatto riferimento alla necessità che, da parte di tutti gli attori protagonisti della vita istituzionale e politica del Paese, ci fosse un maggiore senso di responsabilità nell'affrontare la difficile situazione che stiamo vivendo. I fatti registrati nelle ultime ore danno un'idea di quanto fosse opportuno quell'appello! Il punto è che se non capiamo tutti che i provvedimenti appena approvati servono a salvare il Paese dal baratro, nel quale si può cadere un po' per cause storiche (vedi il nostro debito pubblico da record), un po' per la congiuntura internazionale (che vede in difficoltà tutte le maggiori democrazie del mondo, in primis quella a stelle e strisce), davvero non ne usciamo più. Nei giorni scorsi abbiamo più volte fatto riferimento al ruolo dell'opposizione, e alla sua strategia che giudichiamo non all'altezza della situazione, al punto da chiederci da che parte sta il Pd. Oggi non possiamo che continuare a porci lo stesso quesito. Perché è vero che la situazione è difficile ma il Governo e la maggioranza stanno facendo la loro parte. Abbiamo approvato, ancora una volta a tempo di record, quelle misure che la stessa Bce aveva considerato indispensabili per una navigazione più tranquilla del nostro Paese, fornendo peraltro un segnale politico di coesione della maggioranza che, considerato il momento, non ci pare una cosa di poco conto. Di contro che fa la sinistra? Prima fa azione di terrorismo psicologico sull'opinione pubblica paventando la possibilità che l'asta del Tesoro per il collocamento dei nostri Titoli di Stato vada deserta, cosa che non si è verificata, e poi denigra la manovra appena approvata poiché "non in grado – dice Bersani – di convincere i mercati". Il segretario del Pd però fa finta di dimenticare che

i contenuti del provvedimento sono stati valutati positivamente dai massimi esponenti delle istituzioni comunitarie europee, nell'incontro avuto questa settimana con il presidente del Consiglio Berlusconi, e continua con la solita litania, nella quale immaginiamo ormai non creda neppure lui, di richiesta di dimissioni del premier. Che senso ha? A noi pare che invece l'obiettivo di tutta la classe politica, pur nelle diversità delle posizioni, dovrebbe essere quello di assicurare i mercati e di approvare rapidamente riforme strutturali che taglino la spesa pubblica inutile e stimolino la crescita. Si tratta di una sfida difficile ma nessuno, tra quanti hanno a cuore le sorti di questo Paese, vi si può sottrarre. *di Giacomo Stucchi, 15 settembre 2011*

---

## Regione Lombardia

### Gibelli sul set del film dedicato a Marco D'Aviano

"La mia presenza sul set del nuovo film di Renzo Martinelli dedicato alla figura di Marco D'Aviano, il frate che salvò l'Europa dall'invasione turca del 1683, vuole essere una testimonianza forte in questi giorni in cui si celebra il decennale dell'attentato alle torri Gemelle di New York". E' quanto detto dal vice presidente della Regione Lombardia **Andrea Gibelli** che, a Mantova, si è intrattenuto qualche ora con il noto regista milanese. Martinelli, nel Duomo di San Pietro, sta ultimando le riprese del film che narra la gloriosa vittoria dei Cristiani a Vienna del 1683 contro le armate musulmane che tentavano la conquista dell'Europa cristiana. "Il merito di questo lavoro - ha detto Gibelli - è quello di proporre il tema culturale che sta alla base dei conflitti che ci sono stati tra Islam e cultura occidentale. In questi giorni di celebrazioni dell'attentato a New York ho sentito solo ricordare l'atto terroristico, ma in pochi hanno invece spiegato le radici storico-culturali che stanno alla base di quei drammatici fatti del 2001. Padre Marco D'Aviano, invece, capì per primo il tema culturale del mondo musulmano e la sua pericolosità per la nostra cultura e la nostra società occidentale e riuscì a risvegliare le coscienze dei grandi d'Europa, che opposero una fiera resistenza ai Turchi che volevano arrivare a Roma e trasformare la basilica di San Pietro in una grande moschea". Gibelli ha assistito a diversi ciak su un miracolo compiuto da Padre Marco. 15 settembre 2011

### Via al progetto per incrementare lo sport nei parchi

Diffondere la pratica sportiva all'aria aperta, realizzando all'interno del Parco del Campo dei Fiori di Varese uno o più impianti a basso costo e senza impatto ambientale. E' questo l'obiettivo delle delibera approvata dalla Giunta regionale lombarda su proposta dell'assessore allo Sport e Giovani **Monica Rizzi** di concerto con l'assessore ai Sistemi verdi e Paesaggio **Alessandro Colucci**.

Per realizzare questo progetto, in via sperimentale, sarà sottoscritta una convenzione ad hoc con il Collegio regionale delle guide alpine lombarde, la sezione regionale del Coni e, appunto, il Campo dei Fiori.

"I vantaggi e gli obiettivi di questa iniziativa - ha spiegato Monica Rizzi - sono molteplici. Innanzitutto si tratta di un modo per avvicinare più persone possibili allo sport. Fare sport all'aria aperta significa farlo a basso costo e in strutture con un impatto ambientale nullo".

Se la sperimentazione avrà successo, verrà replicata nelle altre aree protette della Lombardia.

"E' quasi inutile ripetere - ha aggiunto l'assessore Rizzi - i vantaggi che fare sport porta alla nostra salute e il conseguente risparmio sulle spese sanitarie per la Regione.

Soprattutto va sottolineato il fatto che questa sperimentazione per lo sport all'aria aperta non ha costi. Si tratta quindi di un esempio da seguire per altre iniziative in un periodo di crisi economica e di tagli agli Enti locali".

"Questa proposta - ha concluso Colucci - conferma la volontà dei nostri sistemi verdi di aprirsi pienamente alla fruizione, al contatto e al rapporto con i cittadini. Non solo: vogliamo che le aree protette siano percepite come luoghi certo da difendere e proteggere, ma, allo stesso tempo, da vivere in armonia con il bisogno di natura, di ambiente, di un contatto diretto con il mondo della biodiversità, di cui è ricco ogni territorio lombardo.

Nello specifico, con questo provvedimento, si coniugano due elementi straordinari: sport e ambiente. Ambienti sani, dove l'uomo vive meglio e dove può praticare gli hobby sportivi preferiti. Un modello che vogliamo replicare in altre realtà, per elevare la qualità della vita dei cittadini lombardi". 15 settembre 2011

### Imprese, Gibelli ha visitato i simulatori di volo della Selex

"L'incontro di oggi ha dimostrato, ancora una volta, l'avanguardia della tecnologia 'Made in Italy by Lombardia' in campo militare a disposizione delle nostre Forze Armate; tecnologia che ha anche un'applicazione civile e dà

quindi la possibilità di aumentare ancora il grado di competitività del nostro sistema imprenditoriale". E' quanto detto dal vice presidente di Regione Lombardia e assessore all'Industria e Artigianato **Andrea Gibelli**, dopo aver visitato due simulatori di volo collocati all'interno della Base del sesto Stormo dell'Aeronautica a Ghedi, in provincia di Brescia.

Una delle due macchine è stata prodotta con avanzatissima tecnologia dalla Selex Galileo: azienda legata a Finmeccanica e leader mondiale nella produzione di apparecchiature ad alta tecnologia industriale. Progetti, questi della Selex, che dal livello militare si sono ampliati, ha detto ancora Gibelli "per poi arrivare alla collaborazione con la Polizia di Stato, con la Protezione Civile fino al link con il sistema delle nostre imprese". "Quest'ultimo sistema nella fornitura delle tecnologia - ha detto ancora il vice presidente Gibelli - ha un'esperienza di tipo esasperato per avere poi delle sicure applicazioni in campo civile con la dimostrazione ancora una volta dell'avanguardia del nostro patrimonio tecnologico". Gibelli, nel corso della mattinata, ha visitato la base bresciana che ospita anche altri reparti aerei. 15 settembre 2011

### **Agricoltura, la Giunta ha approvato il Piano per l'apicoltura**

Miglioramento delle capacità imprenditoriali degli apicoltori, sostegno alla competitività e salvaguardia della salute degli alveari. E' su queste tre linee d'intervento che si muove il Piano annuale di Regione Lombardia approvato con una delibera della Giunta regionale a firma dell'assessore all'Agricoltura **Giulio De Capitani**. Un piano funzionale a un nuovo avanzamento di qualità nella produzione e nella commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per i prossimi tre anni (2011 - 2013).

Un pacchetto di iniziative che possono valere per i produttori lombardi 765.000 euro di contributi. Due sono, in sostanza, i campi in cui la Regione interverrà. Il primo è legato al sostegno dell'attività tecnica, sia diretta in azienda, sia mediante azioni informative per il supporto agli apicoltori nella tutela del patrimonio apistico (compresa rete di monitoraggio promosso dei servizi veterinari). Il secondo è legato al sostegno agli apicoltori nomadisti per le innovazioni delle macchine e l'acquisto di nuove arnie. All'interno della prima area sono previsti gli aggiornamenti dei tecnici, la partecipazione a seminari specialistici e l'assistenza vera e propria all'azienda. Dentro la seconda area, invece, interventi per favorire l'acquisto di arnie e di macchine per la movimentazione degli alveari, nonché di software per la gestione telematica degli stessi alveari con particolari programmi applicativi. 14 settembre 2011

### **Agricoltura, al via il nuovo Piano contro il tarlo asiatico**

Regione Lombardia prosegue la sua battaglia contro il terribile tarlo asiatico che ha provocato non pochi problemi agli agricoltori. Si tratta della *Anoplophora chinensis*, che colpisce prevalentemente essenze tipiche del nostro areale quali aceri, betulle, platani, carpini, faggi e ontani, e dell'*Anoplophora glabripennis*, un coleottero che, se non controllato ed eradicato, rappresenta una seria minaccia per i vivaisti produttori di piante ornamentali, arboree o arbustive, per le coltivazioni di piante da frutto e per gli ecosistemi urbani e forestali.

Proseguendo negli interventi per la lotta a questi insetti, la Giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Agricoltura **Giulio De Capitani**, ha approvato un pacchetto di risorse che ammontano a 5.815.787 euro per tre anni, di cui 255.787 euro provenienti da contribuzione comunitaria. Numerose le attività previste dal nuovo Piano, a partire dal monitoraggio delle zone delimitate, dei distretti vivaistici e delle aree protette. E, a seguire, l'abbattimento delle piante riconosciute infestate durante l'attività di monitoraggio.

Non mancherà la riqualificazione qualitativa del territorio, nonché programmi di ricerca finalizzati a una maggiore conoscenza dell'organismo nocivo e all'elaborazione di efficaci strategie di difesa. Nel nuovo Piano regionale sono anche previsti strumenti per la precoce individuazione delle piante infestate e trattamenti insetticidi di soccorso. Conclude l'elenco delle azioni una campagna di comunicazione finalizzata a far conoscere l'insetto ai cittadini, con l'obiettivo di ottenere segnalazioni relativamente a focolai non individuati dal Servizio fitosanitario. "Lo stanziamento di oltre 5 milioni di euro contro il tarlo asiatico - ha commentato l'assessore De Capitani - è stato possibile grazie alla manovra di assestamento del bilancio regionale dello scorso luglio. In un momento di oggettiva difficoltà nel reperire risorse economiche, questo impegno rappresenta uno sforzo consistente ma doveroso, che mira a sostenere i nostri agricoltori anche attraverso la difesa del nostro patrimonio verde". 14 settembre 2011

### **Imprese, Gibelli: 'Ergon' favorisce il brand territoriale**

"Grazie a questo nuovo bando Regione Lombardia contribuisce in modo significativo alla nascita di aggregazioni di imprese anche attraverso azioni tempestive, proposte dalle associazioni imprenditoriali, in grado di supportare



la presentazione di progetti in risposta al secondo bando del Programma Ergon". Lo ha detto il vice presidente e assessore all'Industria e Artigianato di Regione Lombardia **Andrea Gibelli** durante l'incontro con le associazioni di categoria per la presentazione dell'Azione 2 del **Programma Ergon**.

Questa misura è l'evoluzione dei precedenti strumenti regionali in materia di aggregazione, perché mentre coi bandi del Programma Triade venivano finanziati aggregazioni "informali" d'impresa, anche temporanee, con questo Programma si è deciso di finanziare aggregazioni stabili di rete e giuridicamente riconoscibili. "Il programma Ergon - ha continuato Gibelli - è sicuramente una misura innovativa, perché favorisce l'aggregazione d'impresa tramite progetti delle associazioni di categoria, anche al fine di far emergere o consolidare i brand territoriali".

"Un'altra novità rispetto ai bandi precedenti - ha proseguito ancora il vice presidente - riguarda la dotazione finanziaria, che passa da 14,8 milioni di euro per il precedente Programma Triade, ai 22 milioni previsti per questa misura. Di questi 22 milioni oggi sono state presentate le iniziative che assorbono i primi due dell'intera cifra messa a disposizione". "E' questo - ha concluso Gibelli - un ulteriore investimento a sostegno delle imprese lombarde". 13 settembre 2011

## **Lega Nord – Lega Lombarda in Regione:**

### **MILANO – EGIZIANO TENTA DI UCCIDERE FIGLIA**

#### **JARI COLLA: “DOVREBBE ESSERE ESPULSO PER INCOMPATIBILITÀ CULTURALE”**

**In merito alla vicenda del padre egiziano, residente a Milano, che avrebbe cercato di soffocare la figlia perché colpevole di avere una relazione con un ragazzo non musulmano, è intervenuto il consigliere regionale della Lega Nord, Jari Colla.**

“Non è stato il primo caso e purtroppo non sarà neanche l'ultimo- **afferma Jari Colla** - di un musulmano integralista che vorrebbe applicare la Sharia nel nostro Paese, tentando di ammazzare uno dei suoi familiari unicamente perché vorrebbe vivere secondo i costumi occidentali.

Persone come questo egiziano, una volta confermate le accuse, dovrebbero essere espulse dall'Italia e dall'Europa per incompatibilità culturale.

Chi ha dimostrato, nei fatti, di voler vivere secondo i più rigidi dettami islamici, non può continuare a vivere in Europa: è molto meglio preparargli un foglio di via che gli consenta finalmente di stare in un Paese dove le sue convinzioni non solo sono tollerate ma sono specchio delle consuetudini e delle leggi locali.”

“Spero davvero che da noi non si inizi a percorrere la via irreversibile intrapresa dal Regno Unito, dove l'applicazione della Sharia e la giustizia delle corti islamiche sono già perfettamente lecite.” 13 settembre 2011

### **SANITÀ – VARESE**

#### **RUFFINELLI: “CONTRARIA ALL'ACCORPAMENTO DELLE AZIENDE OSPEDALIERE DI GALLARATE E BUSTO ARSIZIO”**

#### **STEFANO GALLI: “CHACCHIERE DA BAR”**

**Sul paventato accorpamento delle aziende ospedaliere di Busto Arsizio e Gallarate, è intervenuta la consigliere regionale della Lega Nord, Luciana Ruffinelli e il capogruppo del Carroccio al Pirellone, Stefano Galli.**

“E' importante - **dichiara Luciana Ruffinelli** - intervenire su ogni aspetto organizzativo dell'intera macchina amministrativa regionale, sanità compresa, per evitare inutili sprechi ma non bisogna rischiare di buttare via il bambino con l'acqua sporca.

Il sistema della sanità lombarda ha dimostrato in questi anni di funzionare in maniera egregia e di porsi a livelli di eccellenza internazionale anche grazie al controllo operato dai direttori generali e al forte rapporto dei nosocomi con il territorio.

Sono contraria all'accorpamento delle aziende ospedaliere di Busto Arsizio e Gallarate, in quanto vi sarebbe la concreta prospettiva di elefantizzare la spesa senza però poter contare sui dovuti controlli. Non è questa la ristrutturazione della sanità che a noi interessa.”

“La Lega non è e non sarà mai d'accordo – **rincarà la dose Stefano Galli** - su una tale riorganizzazione. Su quanto apparso finora sulla stampa posso solo dire che si tratta di chiacchiere da bar. La realtà è un'altra ed ogni ipotesi di cambiamento così radicale dell'organizzazione sanitaria lombarda deve essere prima discussa nelle sedi opportune ed in maniera adeguata.” 14 settembre 2011

## MILANO – CORSI DI EDUCAZIONE CIVICA PER IMAM

### COLLA: “PROPOSTA ASSURDA ED ENNESIMO COSTO INUTILE PER I MILANESI.”

In merito alla proposta del vice sindaco di Milano, Maria Grazia Guida, che propone l’istituzione di corsi di “educazione civica” per gli imam, è intervenuto il Consigliere regionale della Lega Nord, Jari Colla.

“Direi che ormai siamo alle comiche finali – **commenta Colla** – l’Amministrazione di Milano detiene un record singolare: dopo appena 100 giorni dall’elezione, la Giunta Pisapia ha già abdicato ai propri doveri verso i milanesi che l’hanno votata, dedicandosi in maniera esclusiva alla comunità islamica.

La proposta del vice sindaco di Milano è ai limiti del ridicolo. Pensare di proporre corsi di educazione civica per gli imam significa ammettere implicitamente che le guide spirituali dell’Islam milanese hanno bisogno di essere “civilizzate”. In un certo senso questa nuova consapevolezza della signora Guida fa piacere e rende giustizia a chi ha sempre sostenuto l’incompatibilità culturale dell’Islam con i valori occidentali. Dall’altro lato però – **prosegue Colla** – pensare che debbano essere i milanesi a sobbarcarsi i costi di questa strampalata iniziativa risulta davvero intollerabile, specialmente in un periodo di forte crisi economica e dopo aver già subito la stangata dell’aumento dei biglietti dell’Atm.

Data la confusione totale che ormai regna sovrana – **chiosa Colla** – viene da chiedersi se fra i docenti o fra i relatori di questi corsi di “educazione civica” inviteranno anche l’egiziano che nei giorni scorsi ha cercato di ammazzare la figlia, in nome dei “veri precetti coranici”, la cui unica colpa è stata quella di aver avuto rapporti con un ragazzo italiano.” 15 settembre 2011

---

## Provincia di Bergamo

### Difendo la Provincia!

*“Cancellando la Provincia di Bergamo non si cancelleranno i suoi costi. Cancelliamo la casta, se necessario, ma non un ente che eroga servizi essenziali per il territorio e i cittadini. Un ente intermedio è comunque necessario e, se serve a migliorarne il servizio, siamo pronti alle dimissioni in massa...”*

*“Non chiediamo di salvare la casta, bensì un ente che eroga servizi. Non stiamo difendendo questa amministrazione o un posto di comando. Se è necessario cambiarli per migliorarne il funzionamento, siamo pronti alle dimissioni in massa. Bensì difendiamo un ente irrinunciabile, che eroga servizi ai Comuni e ai cittadini. Siamo una casta di poveri Cristi, se si considera che la “politica” della Provincia di Bergamo costa meno di 2 milioni di euro all’anno. Cancellando la Provincia di Bergamo non si cancelleranno i suoi costi”.*

Questo in sintesi l’intervento del presidente **Ettore Pirovano** in Consiglio provinciale lunedì 12 settembre 2011, nel corso del quale è stato approvato un ordine del giorno che si schiera contro l’abolizione della Provincia di Bergamo.

Il documento è stato sottoscritto da tutta la maggioranza (Lega e Pdl) e nell’opposizione dal Pd (autore del testo di partenza, poi modificato), Lista Bettoni e Udc (che, inizialmente, hanno presentato una versione autonoma, poi bocciata).

Ascolta l’intervento del Presidente in Consiglio provinciale:

<http://www.provincia.bergamo.it/Provpor/provBgViewEditorialNewsProcessWAI.jsp?editorialID=124926>

15 settembre 2011

### Profughi, soluzione in vista per i Comuni

Il Presidente della Provincia di Bergamo on. Ettore Pirovano, dopo aver raccolto in questi mesi le istanze dei numerosi Sindaci del territorio bergamasco che hanno generosamente accolto sul proprio territorio i profughi provenienti dalla Libia, si è fatto portavoce presso il Ministero degli Interni della necessità di individuare una soluzione al problema della concessione delle residenze nei Comuni ospitanti.

*“Ho avuto conferma in queste ore da parte degli uffici del Ministero dell’Interno” afferma l’on. Ettore Pirovano “che la richiesta dei nostri Amministratori locali, di cui mi sono fatto portavoce anche come Presidente del Tavolo Emergenza Profughi Provinciale, non solo è stata attentamente valutata ma a breve avrà una risposta risolutiva. Paradossalmente il rischio, per i Sindaci nei cui Comuni i profughi sono ospitati, è di dover concedere la residenza ai richiedenti asilo, con tutto quanto ne consegue in termini di assistenza sanitaria e sociale. A breve invece l’Interno interverrà sulla materia mettendo, con la collaborazione della Protezione Civile, al riparo le nostre comunità locali da questa eventualità. E’ chiaro” conclude*

il Presidente della Provincia *"che senza questo impegno da parte del Ministero si sarebbero inevitabilmente sottratte ulteriori risorse economiche ai già magri bilanci di cui i Sindaci dispongono per rispondere ai bisogni dei loro concittadini. Voglio pertanto ringraziare il Ministro **Roberto Maroni** per la sensibilità che ancora una volta sta dimostrando verso le esigenze degli amministratori locali"*. 14 settembre 2011

### **Grande distribuzione, più potere decisionale alla Provincia**

Nella seduta di lunedì 12 settembre 2011, la Giunta provinciale ha espresso parere di compatibilità tra il Piano di governo del territorio (Pgt) adottato dal Comune di Albano Sant'Alessandro e il Piano territoriale di coordinamento provinciale (Ptcp).

Un Pgt definito buono per il basso incremento di abitanti (+9% circa) e di nuovi insediamenti (+3,5).

Una prescrizione riguarda invece il Piano del Commercio di cui il Comune non si è dotato. Sulla scorta di questo argomento, il Presidente della Provincia **Ettore Pirovano** ha chiesto all'assessore all'Urbanistica **Enrico Piccinelli** e all'assessore alla Pianificazione territoriale, **Silvia Lanzani** di verificare la possibilità di studiare, all'interno del Ptcp della Provincia, delle norme che possano rendere più restrittive le prescrizioni per gli insediamenti commerciali, soprattutto quelli di grandi dimensioni.

Nella stessa seduta, la Giunta - su proposta dell'assessore alla Cultura, Spettacolo, Identità e Tradizioni **Giovanni Milesi**, ha approvato l'adesione alla manifestazione culturale promossa dalla Regione Lombardia "Fai il pieno di cultura" che si terrà nei giorni 23, 24 e 25 Settembre 2011. Musei, biblioteche e luoghi straordinari della Lombardia per incontri e spettacoli. 12 settembre 2011

<http://www.provincia.bergamo.it/Provpor/provBgViewEditorialNewsProcessWAI.jsp?editorialID=124807>

---